

# Il Pellicano

Bollettino d'informazione del Comune di Lavertezzo



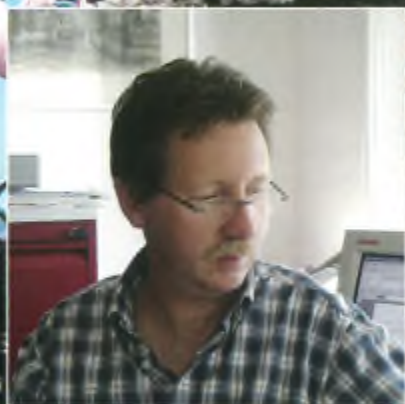
n. 38 - Marzo 2006



8 Approvvigionamento idrico

10 Dialetto

20 Centro Nautico  
R+B Blaser



14 Intervista ad

Alessandro Pisoni

## Sommario

Editoriale	2
Notizie in breve	3
Risoluzioni Consiglio Comunale	4
Nuovo segretario	5
Diciottenni	5
Attinenza comunale	6
Tariffe posteggi	7
Approvvigionamento idrico	8
Dialetto	10
Il figliol prodigo	12
Intervista ad Alessandro Pisoni	14
Terricciuole	18
Centro nautico	
R + B Blaser	20
Visita Pastorale	22
Luce, colori e calore	23
Il lungo inverno	24
Sostenitori Pellicano 2005	25

## Il Pellicano

C/o Municipio di Lavertezzo  
6595 Riazzino

**Edizione:**  
Municipio di Lavertezzo

**Redazione:**  
*Christian Bacciarini*  
*Rezio Barloggio*  
*Mareva Crippa*  
*Elio Scamara*  
*Candido Scettrini*

**Foto di Copertina:**  
*Magnolia*  
*di Rezio Barloggio*

**Stampa:**  
*Tipografia Cavalli, Tenero*

## Editoriale

*di Rezio Barloggio*

Approvvigionamento idrico e smaltimento rifiuti; sono convinto di non sbagliare affermando che si tratta attualmente dei temi che creano i maggiori grattacapi al nostro Comune. Di carenza d'acqua andiamo parlando ormai da anni, proprio perché in realtà viviamo in situazione di continua emergenza: da un lato i consumi non accennano a diminuire e d'altra parte le sorgenti risentono ancora adesso della batosta del 2003 e si attestano su livelli decisamente bassi. Questa combinazione non lascia molto spazio all'ottimismo a lungo termine, anche se il Municipio ha predisposto una misura immediata che ha portato e porterà nei prossimi anni notevoli benefici: da alcune settimane preleviamo infatti dell'acqua direttamente dal torrente Riazzino, per poi immetterla, dopo adeguata disinfezione ad ultravioletti, nel serbatoio di Bugaro. Sul fronte dei rifiuti siamo invece confrontati con la sovrabbondanza. Lavertezzo è rimasta un'isola circondata da Comuni che hanno introdotto la tassa sul sacco. E se questi hanno visto una diminuzione, anche notevole, del loro volume di spazzatura, il nostro Comune ha rilevato invece la tendenza opposta. Non occorrono anni di studi approfonditi per comprendere che Lavertezzo sia vittima del turismo del sacco e che debba di conseguenza occuparsi di raccogliere e di smaltire anche l'immondizia che cittadini di altri paesi scaricano nei nostri container per sottrarsi al pagamento della tassa. Per ovviare a questo disagio e per sottoporre ad un riesame tutta la problematica rifiuti (dai centri di raccolta alla separazione dei materiali, dalla revisione del regolamento all'adeguamento delle tariffe con relativa proposta di introduzione della tassa sul sacco) il Municipio ha costituito uno speciale gruppo di lavoro che ha il mandato di formulare delle proposte in tempi brevi. Si spera in questo modo di migliorare la situazione attuale, anche se va detto subito che non bisogna farsi illusioni sui costi a carico delle singole economie domestiche: dal momento che Lavertezzo riceve dei sussidi dal cantone, quest'ultimo pone quale condizione che vi sia una copertura dei costi da parte degli utenti che si avvicini al 100%. Se dovessimo applicare già oggi questo criterio, la tassa base, attualmente di 240 franchi, lieviterebbe ulteriormente. Soltanto un motivo in più che dovrà spingerci in futuro ad incrementare la separazione degli scarti che produciamo poiché d'altro canto dobbiamo prendere pienamente coscienza del fatto che diminuire i rifiuti ed aumentare la raccolta dei materiali riutilizzabili deve diventare un principio condiviso da tutti se vogliamo contribuire alla salvaguardia del nostro ambiente e al mantenimento di una qualità di vita accettabile. Nel breve termine ogni singolo cittadino può invece fornire un contributo significativo segnalando al Municipio abusi da parte di persone che buttano la spazzatura nei nostri cassonetti pur non essendo domiciliati a Lavertezzo (basta una telefonata con orario e numero di targa; l'anonimato è garantito); questo atteggiamento non significa fare la spia, ma semplicemente far valere il proprio diritto di cittadino che non vuole accollarsi le spese causate da chi non rispetta le regole.

# Notizie in breve dal Comune

dati registrati fino al 31 marzo 2006

## Grazie Floriana



Per la fine del mese di aprile Floriana Piffero ha rassegnato le dimissioni dalla sua funzione di segretaria comunale. A nome di tutta la popolazione, la redazione del Pellicano la ringrazia per l'apprezzato lavoro svolto e le formula i migliori auguri per il suo futuro, sia in ambito professionale che privato.

## Congratulazioni a ...



Claudio Fonti, che il 1. gennaio 2006 è stato promosso al grado di Tenente Colonnello. Fonti è incorporato presso lo Stato Maggiore della Brigata Fanteria Montagna 9 (SM Br Fant Mont 9).

## Nascite

Beerli Lara	16.12.2005
Crippa Alessandro	03.01.2006
Dell'Ovo Allori Valentina	23.01.2006
Bettinsoli Julian	02.03.2006

## Decessi

Ferrari Mario	07.01.2006
Sannemann Lukas	17.01.2006

## Entrano nella vita civica

Pedrazzini Marina	18 anni il	07.01.2006
Fanetti Loris	18 anni l'	11.02.2006
Goricanec Sarah	18 anni il	14.03.2006
Mezzo Jasmine	18 anni il	22.03.2006

## Felicitazioni a ...

Bacciarini Irma	80 anni l'	11.03.2006
Saaler Max	85 anni il	27.01.2006
Piazzoni Letizia	85 anni il	29.03.2006

## Commissione "rifiuti"

Con risoluzione no. 447 del 16 gennaio 2006, il Municipio ha deciso di costituire una speciale "Commissione di studio per la modifica del Regolamento Raccolta Rifiuti del Comune di Lavertezzo". A questo gruppo di lavoro si chiede di valutare globalmente il servizio raccolta rifiuti, allo scopo di formulare delle proposte per la riorganizzazione dei centri di raccolta situati sul territorio, nonché di adattare il regolamento comunale in materia in base alle nuove scelte operative, con la relativa revisione della tasse da applicare (tassa base e tassa di smaltimento). Alla commissione si chiede quindi di operare in modo da rendere possibile anche sul nostro territorio l'introduzione della tassa sul sacco.

Membri di tale commissione sono stati nominati i signori Silvio Foiada (sindaco e capodicastoro del Territorio), Alessandro Pisoni (tecnico comunale), Roberto Bacciarini, Rolando Plüss e Rezio Barloggio.

19 Peronici

27.01.06



## Risoluzioni Consiglio Comunale

Il Consiglio Comunale di Lavertezzo, alla presenza di 19 Consiglieri su 20, dopo la dichiarazione di fedeltà alla Costituzione e alle Leggi del nuovo Consigliere Comunale signor Costantino Bianda, nella seduta del **22 dicembre 2005**, ha adottato le seguenti decisioni:

1. Ha approvato il verbale della seduta del Consiglio Comunale del 29 settembre 2005.

2. Ha approvato il preventivo 2006 del Comune di Lavertezzo, gestione corrente, che presenta:

- un totale di spese correnti di	Fr. 5'146'400.00
- ricavi correnti di	Fr. 2'284'780.00
- un fabbisogno d'imposta di	Fr. 2'861'620.00

3. Ha approvato il preventivo 2006 dell'Azienda Comunale Acqua Potabile di Lavertezzo, che presenta:

- un totale di uscite correnti di	Fr. 392'130.00
- ricavi correnti per	Fr. 386'000.00
- un disavanzo complessivo pari a	Fr. 6'130.00

4. Ha concesso l'attinenza comunale di Lavertezzo:

- al signor Bislimi Adnan, cittadino della Serbia e Montenegro, nato il 29 gennaio 1961;
- alla signora Bislimi Recibe, cittadina della Serbia e Montenegro, nata il 16 luglio 1965 – unitamente ai figli: Bislimi Adrijan, nato il 29 agosto 1991; Bislimi Artan, nato il 17 ottobre 1992; Bislimi Donjeta, nata il 28 maggio 2002;
- al signor Simic Vinko, cittadino croato, nato il 26 giugno 1965;
- alla signora Simic Ivanka, cittadina croata, nata il 6 agosto 1969 – unitamente ai figli: Simic Kristina, nata il 7 marzo 1990; Simic Ivana, nata il 2 marzo 1995; Simic Stjepan, nato il 22 febbraio 2001;
- al signor Kostov Kiril, cittadino macedone, nato il 21 febbraio 1972.

5. Ha approvato lo scioglimento del Corpo pompieri di montagna della Bassa Valle Verzasca: è quindi abrogata la convenzione tra i Comuni di Corippo, Lavertezzo, Tenero-Contra e Vogorno per la costituzione di un Corpo pompieri di montagna della bassa Valle Verzasca (approvata dal Consiglio Comunale di Lavertezzo in data 13 marzo 1987).

## Nuovo segretario comunale a Lavertezzo



*Damiano Gianella*

Il prossimo 1. maggio 2006 il signor Damiano Gianella subentrerà alla signora Floriana Piffero nella funzione di segretario comunale del Comune di Lavertezzo.

Damiano Gianella è nato nel 1971 ed è sposato con

Chantal. Originario di Acquarossa nella Valle di Blenio, ha frequentato le scuole dell'obbligo in Valle e, dopo le stesse, ha effettuato l'apprendistato di commercio nel Luganese. A fine tirocinio ha dato avvio alla carriera militare di milizia, ottenendo il brevetto di ufficiale. Prima di diventare segretario comunale a tempo parziale del Comune di Leontica, ha svolto la pratica professionale in una fiduciaria locale. Nel corso degli anni ha svolto la funzione di segretario comunale del Comune di Lottigna e successivamente, a tempo pieno, nel Comune di Bironico. Durante la permanenza nell'Alto Vedeggio ha svolto anche le mansioni di segretario consortile.

Alla redazione del Pellicano ha dichiarato di confidare nel binomio fra la sua esperienza nel settore pubblico, abbinate alle esigenze e alle dinamiche del Comune di Lavertezzo. La combinazione di questi elementi servirà a generare sinergie convergenti, allo scopo di affrontare e superare le sfide future di un comprensorio con una duplice matrice territoriale, ossia quella di Valle e quella del Piano.

## Incontro 2005 con i diciottenni



*Nel corso della seduta del Consiglio Comunale del 22 dicembre 2005, il Municipio ha incontrato i giovani che nel corso dell'anno sono diventati maggiorenti. Sono ritratti nella foto assieme al Sindaco Silvio Foiada, al vice-sindaco Candido Scetrini e alla municipale Paola Maggetti.*



## Attinenza comunale

Il Municipio di Lavertezzo, con risoluzione municipale no. 473 del 14 febbraio 2006, richiamati in particolare:

- la Legge federale sull'acquisto e la perdita della cittadinanza svizzera (LCit del 29 settembre 1952, stato al 06 dicembre 2005), art. 38;
- la Legge sulla cittadinanza ticinese e sull'attinenza comunale (LCCit del 08 novembre 1994), art. 20;
- il Regolamento d'applicazione della Legge sulla cittadinanza ticinese e sull'attinenza comunale (RLCCit del 10 ottobre 1995), art. 12 e 20;
- la Legge Organica Comunale (LOC del 10 marzo 1987), art. 192; ed ogni altra normativa applicabile, emana la seguente ordinanza:

1. Per le procedure di concessione dell'attinenza comunale di Lavertezzo ai confederati e agli stranieri il Municipio preleva una tassa amministrativa a copertura delle spese causate.

2. Per i diversi tipi di procedura relativi alla domanda di concessione il Municipio percepisce le seguenti tasse:

- per le procedure di concessione in via agevolata secondo quanto disciplinato dalla LCCit:

Fr. 300.- per domanda

- per le procedure di concessione in via ordinaria secondo quanto disciplinato dalla LCCit:

a. nel caso di esame (secondo art. 9 cpv 2 e art. 16 cpv 2 LCCit):

Fr. 650.- per domanda;

b. nel caso di esonero dall'esame (secondo art. 9 cpv 3 e art. 16 cpv 3 LCCit):

Fr. 500.- per domanda

La tassa è riscossa indipendentemente dall'esito della domanda di concessione della cittadinanza cantonale e dell'attinenza comunale.

3. Per i casi di concessione dell'attinenza in via agevolata, la tassa dev'essere pagata di regola entro 30 giorni dal relativo preavviso municipale, in ogni caso prima dell'inoltro dell'incarto all'istanza cantonale competente (Ufficio di vigilanza sullo stato civile, Servizio naturalizzazioni).


Per i casi di concessione dell'attinenza in via ordinaria, la tassa dev'essere in ogni caso pagata prima della presentazione del Messaggio Municipale al Consiglio Comunale.

4. Nel caso di ritiro della domanda dopo gli accertamenti dell'idoneità e prima dell'ultima decisione necessaria a livello comunale, il pagamento della tassa stabilita al punto 2 è dovuta in modo ridotto, ossia:

- nei casi di procedura per via agevolata: Fr. 250.-

- nei casi di procedura per via ordinaria, se il ritiro avviene prima del licenziamento del relativo Messaggio Municipale e prima dell'eventuale esame previsto dalle Legge: Fr. 300.-

- nei casi di procedura per via ordinaria, con obbligo d'esame, se il ritiro avviene



ne dopo l'esame previsto dalla Legge e prima del licenziamento del relativo Messaggio Municipale: Fr. 450.-

La presente Ordinanza abroga ogni precedente disposizione municipale in materia. Essa entra in vigore il 1. gennaio 2006 e si applica a tutte le procedure future e a quelle ancora in attesa di decisione municipale.

## Tariffe posteggi a Lavertezzo Valle

Il Municipio di Lavertezzo, con risoluzione municipale no. 474 del 14 febbraio 2006, sulla base del Regolamento Comunale concernente il prelievo di tasse d'uso speciale dei beni amministrativi (art. 2 cpv. d) e del Regolamento Comunale (art. 121), risolve:

Le tariffe orarie per il posteggio di Lavertezzo Valle, zona Locale Sub e zona Ponte dei Salti, sono fissate come segue:

1 h	Fr.	1.-	(minimo)
2 h	Fr.	3.-	
3 h	Fr.	5.-	

Tempo massimo di sosta:	3 ore
Orario di prelievo della tassa:	dalle ore 08.00 alle ore 19.00
Periodo di prelievo della tassa:	1. marzo 2006 – 30 novembre 2006

La tariffa oraria per il posteggio di Lavertezzo Valle, zona Rongie, è fissata in Fr 1.- / ora (tassa unica)

Tempo massimo di sosta:	illimitato
Orario di prelievo della tassa:	dalle ore 8.00 alle ore 19.00
Periodo di prelievo della tassa:	1. marzo 2006 – 30 novembre 2006

Per i posteggi in zona Aquino/Rongie sono inoltre fissate le seguenti tariffe in abbonamento:

Tariffa normale		Tariffa domiciliati/residenti	
giornaliera	Fr. 7.-	Fr.	5.-
settimanale	Fr. 25.-	Fr.	20.-
mensile	Fr. 50.-	Fr.	40.-
stagionale	Fr. 250.-	Fr.	200.-

Gli abbonamenti possono essere ritirati presso la Cancelleria comunale.

Tutti i distributori automatici di biglietti sono Euro-compatibili. Tasso di cambio applicato: 1 euro = Fr. 1.40.



## Approvvigionamento idrico

di Alessandro Pisoni, Candido Scettrini e Floriana Piffero

Da anni ormai il nostro Comune - e non solo - è confrontato sempre più spesso a difficoltà legate all'approvvigionamento idrico. Ciò che nel recente passato si credeva potesse risultare un'eccezione si è nuovamente ripetuto, al punto da poter essere ormai considerato una regola. Nello scorso anno il bene amministrato dalla nostra Azienda non è mai stato sovrabbondante, tuttavia, fortunatamente, si è potuto attendere l'inizio di dicembre prima di dover nuovamente richiamare la popolazione del Piano ad un uso controllato e

parsimonioso dell'acqua, emanando nel contempo il divieto municipale di utilizzare l'acqua potabile per scopi non prettamente domestici e riservandosi la facoltà di multare i contravventori.

A dire il vero le difficoltà d'approvvigionamento si sono già registrate in primavera ma, grazie alla possibilità concessaci dal Comune di Locarno di attingere saltuariamente alla loro acqua in esubero, abbiamo potuto garantire un regolare servizio a tutta la popolazione durante quasi tutto l'intero anno, senza l'imposizione di ristrettezze particolari (prova ne è, ad esempio, che in primavera si sono potute concedere le autorizzazioni al riempimento delle piscine e che non si è dovuto intimare il divieto di irrigare i giardini neppure durante il periodo estivo). Se le attenzioni dell'Azienda da noi amministrata sono costantemente rivolte alla proble-



L'impianto di disinfezione mediante apparecchio a raggi ultravioletti installato nel serbatoio di Bugaro. (Foto: Candido Scettrini)

matica quantitativa dell'acqua (con grande e quotidiano impegno dell'Ufficio Tecnico comunale e degli operai), dal lato qualitativo non si segnalano però disagi. La qualità rientra sempre nei parametri che ne consentono la potabilità e per l'intero 2005 ci è stato consentito di garantire l'erogazione senza ricorrere ad alcun trattamento di disinfezione. Segnaliamo infine che ad ogni abbonato dell'Azienda, unitamente alla fattura per l'anno in discussione, sono state trasmesse le indicazioni più importanti relative alla qualità dell'acqua potabile erogata nel Comune.

### Situazione attuale

Nel corso del mese di febbraio 2006, vista la drastica diminuzione della portata delle sorgenti (16-17 litri/sec. anziché 42 litri/sec. come da convenzione intercomunale), ed al fine di poter far fronte ad eventuali ulteriori carenze d'acqua, abbiamo predisposto un prelievo d'emergenza dal torrente Val Pesta, quantitativo minimo, con l'adeguato impianto di disinfezione mediante apparecchio a raggi ultravioletti. Sistema che ha il vantaggio, rispetto alla clorazione, di restituire un'acqua priva di germi e senza modifiche di sapore.



*Sassariente: una delle sommità della Val Pesta. (Foto: Federica Bizzozero)*

Nonostante le precipitazioni degli ultimi giorni rimane in vigore il divieto di utilizzare acqua per scopi non prettamente domestici. Richieste particolari al di fuori di queste direttive sono da rivolgere di volta in volta all'Ufficio tecnico.

Anche per il riempimento delle piscine resta in vigore l'obbligo di contattare preventivamente l'Ufficio tecnico comunale per concordare la possibilità e modalità d'esecuzione.



# Dialetto

di Elio Scamara

È mia intenzione, mia e della redazione, proporre ai nostri fedeli lettori una serie di poesie dialettali inedite, tradotte, o meglio, trascritte in lingua. Sono arrivato a questa conclusione poiché trovo che i media, in generale, scarseggino di proposte inerenti la cultura in tal senso, mentre c'è gente che ci sostiene, ritenendo che il dialetto non sia ancora pronto a morire.



*Elio Scamara ai tempi del collegio, 1937.*

Dopo la morte di mio padre, avevo otto anni, la mia anagrafe fu tramutata in "orfano di padre". Avevo una zia monaca che aveva delle "conoscenze" e fui subito "recapitato" in un orfanotrofio. Ci stavo male! Suor Santina ci metteva tutti sotto i piedi. Piedi che puzzavano di pollaio. Dico piedi fisici. Ci stavo proprio male! Non mi pareva necessario questo atteggiamento così maschio! In questo ambito mi misero in testa, oh come erano contenti, che facessi il prete. Apparentemente persi i più begli anni della mia fanciullezza. E lì, insieme alla mia crescita, crebbe la fame. Se mia madre avesse allevato qualche capra o gallina in più non sarei arrivato a certi

gropi cronici allo stomaco.

Per fortuna, una tantum, l'amore materno mi permetteva di conficcare i denti in una micca nera del Beresini. La micca era nera e rafferma. Non portava il marchio dell'incoscienza. Sì, non era quel mezzo miccotto troppo fresco, troppo allucinante, due bocconi con il Forsanose, oltretutto proibito dalla legge dei civili.

Oltre questo dovevamo convivere con tre frati "muti". Il loro paese era in guerra e a giudicarli a prima vista non tradivano il loro stato di frati minori o più giù.



*"Io non ho mani che mi accarezzino il viso", tratto da: Mario Giacomelli, Fotografie, Edizioni Matasci Tenero.*



## I “Brüder”

I s incrosàva in di refetòri.  
Müt. Avàri. Fricc del nord.  
Grèss. Verteisèè. Lücid come rètt.  
Düsentcinquànta gramm et pagn frèsc’:  
düü bocóói cón el Forzanose; e Bóna coleziómm!  
Dóo pómm et tèra e sáá, sign et cróós  
a “Sempliciter” (fetinn trasparént et less):  
e Bóna marénda e Bóna scèna!

Fam. Alca et pagn. Miga de mirècul!

I “Brüder” i fèva tre moinn:  
öcc al cel,  
maai in oreziómm  
e pöö maai inverzà sgiüü  
sòtt al cintürómm

I fratelli // Si incrociavano nei  
refettori. / Muti. Avari. Gelidi  
nordici. / Grassi. / Scriminati.  
Lucidi come ratti. /  
Duecentocinquanta grammi  
di pane fresco: / due bocconi  
con il Forzanose e Buona  
colazione! / Due patate con il  
sale, segni di croce / e  
“Sempliciter” (fettine di bolli-  
to): / Buon pranzo e Buona  
cena! / Fame. Di solo pane.  
Non di miracoli! / Loro face-  
vano tre moine: / occhi al cie-  
lo, / mani in orazione, / poi  
mani rivolte in basso / sotto il  
cinturone.



*Il forno del pane di Montedato. (Foto: Rezio Barloggio)*

## Il figliol prodigo

Grazie a Elio Scamara, nei prossimi numeri potremo mantener vivo l'interesse e il piacere per il dialetto con la pubblicazione di una serie di poesie inedite. La signora Linda Poncini-Vosti, invece, ci ha fatto pervenire un documento che è entrato a far parte del Vocabolario dei dialetti della Città e Diocesi di Como, redatto da Pietro Monti e stampato nel 1845 a Milano dalla Società Tipografica de' Classici Italiani. La parabola in questione è stata scritta in 12 diversi dialetti della Diocesi di Como, tra cui anche quello della Valle Verzasca, grazie alla traduzione del signor Domenico Luchessa.

On ômen o ghêva du tosôî.  
El pu pinîgn o ga dice al pâ:  
pâ, dam êr tangenta dêr roba  
ca'm vegn a mi. E o gâ schar-  
tit fora êr sosctanza.

Dailô a pocosèdî, tirècc insè-  
ma el tut, el menò di tosôî l'è  
noo in on pais da loèunsg, e  
là ign levîa l'aa fecc nà êr so  
sosctanza in baracà.

E dapôs che l'aa bù con-  
sumècc tut còss l'è vegnuda

'na gran meseria in in quel pais, e lu l'aa sco-  
menzècc a sentî el besoèugn.

E os no necc, e os è tirècc a proèuv am sgent de  
quèl pais, e o rà mandecc in di soèu sît a chiurâ  
i poèurgg.

E o ghêva'na gran voèuglia d'agnpîenîs sgiù êr  
bîsecchia da giand, ia magliava i poèurgg, ma i  
ghen dêva nisugn.

Ma tirecc i ment a cà l'â dîcc: quenci servitò in  
chiâ del mè pâ i gâ pagn da mangiâ asesên; e mi  
chigliò a stechenîs dar fam!

A am toglierò via da chigliò, e narò al pâ a digh: o



Chiesa di Montedato, prima dell'ampliamento e ristrutturazione.



*Messa sull'alpe Cuneggio.*

pà, o pechècc vèrz al Ciel, e vèrz a ti.

Mi oremai a merta pu da vess ciamò toèu figlioèu: tègnom comê vugn di toèu famigl.

E o sé alzècc, e l'è necc dal soèu pà. E l'èra agnmò via da loèung, el soèu pà or a vedù, e o ghen gnè savù da mànn, e o ghè corù incontra, e o se ghè butècc al chioèul, e o ra puscècc.

Apoèu è'l tos o gà dicc: pà, òo pechècc vèrz al Ciel e vèrz a ti, sgià mi a sont pù degn da vess dicc toèu figlièu.

Ma el pà l'aa dicc ai servitò: toglì scia imprèsa èr sgiaca pusè bèla, e metìghela su, e metìgh èr anèl al dètt, e i calzèi in di soèu pièi.

E menè scia el vedèl gras, e copèl; apoèu mangèmal e demes ar alegria.

Perché stò mè tos l'èra moèurt, e l'è resuscitècc; o s'èra perdù, e o s'è trovècc. E insci jà sgcomenzècc a sctà alegri.

Ma el soèu tos majò l'èra via ar campagna, e quand l'è vegnù, e che l'è bù squàs a proèuv ar cà, l'aa sentù a sonaa e a balaa. E l'aa ciamècc vùm di servitò, e o ga domandècc, call'èra.

E lù o ga dicc: l'è vegnù el toèu ferdèl, el toèu pà l'aa mazùn om vedèl gras, perché o rà podù vè agnmò sagn.

L'aa ciapècc èr sctizia, e o vorèva brichia nad dent. Ma vegnù et fora el pà, l'aa sgcomenzècc a pregàl. Ma lu o ga respondù al soèu pà, e o gà dicc: jè sgià chigliò tenc ègn cat fach (che-ti-fo) el servitò senza avè mai desobedit'na volta; e ti me mai decc om gliòeunn da godè coi mè amis.

Ma dopo che l'è vegnù sctò toèu luzòm, che l'aa consumècc èr so roba col na a mariscuàna, ti ghè-mazzègg on vedèl gras.

Ma lu o ga dicc: figlioèu, ti ti sè adès (sempre) insèma a mi, e tut el mè l'è toèu.

Ma da sctà alegri e da godèselà l'èra de giust, perché scto toèu ferdèl l'èra moeurt, e l'è vivècc; l'èra perdù, e o se trovècc agn'mò.

# Intervista a Alessandro Pisoni

di Rezio Barloggio

Nato a Locarno, Alessandro Pisoni abita e frequenta le scuole elementari a Losone ed il ginnasio a Locarno. In seguito svolge l'apprendistato quale disegnatore, a 18 anni ottiene il certificato professionale di capacità quale disegnatore del genio civile e svolge per un paio d'anni questa professione. Dopo il servizio militare frequenta la scuola per assistenti tecnici a Lugano Trevano (comprensiva di tre semestri di pratica presso un'impresa di costruzione) ed ottiene il diploma di Assistente tecnico nel 1982. Quindi, lavorando e frequentando corsi specifici, nel 1985 supera l'esame di diploma Federale di impresario costruttore ed esercita questa professione fino all'entrata in servizio quale tecnico comunale di Lavertezzo e Cugnasco, nel 1993.

Nel 2002, con l'avvenuta introduzione dei corsi appositamente realizzati per Tecnici comunali, ottiene il diploma di tecnico comunale.

Dal 2003 è attivo al 100% per il comune di Lavertezzo.



## Scheda biografica

Nome: Alessandro

Cognome: Pisoni

Nato: il 10 luglio 1958

Segno zodiacale: cancro

Domicilio: Losone

Stato civile: sposato con Jolanda, due figli (Nicolò e Dennis)

Studi: impresario costruttore

Professione: tecnico comunale

Passatempo/sport: giardinaggio, passeggiate a piedi e in bicicletta, tennis, monitore atletica ragazzi

Piatto preferito: pasta preparata in vari modi, risotto

Bibita preferita: un buon vino e acqua fresca

## Quali sono le mansioni di un tecnico comunale?

In un comune come è appunto Lavertezzo i lavori da svolgere in un ufficio tecnico sono parecchi e molto variati.

In generale si può dire che tutto quello che concerne edili-

zia a livello locale passa dall'Ufficio Tecnico, i cui settori principali sono quello dell'edilizia pubblica e quello dell'edilizia privata.

Nel primo rientrano le strade, le canalizzazioni, gli edifici pubblici (scuole comprese), i posteggi, ecc. Invece per l'edilizia privata si va dalla collaborazione alla preparazione dei piani regolatori, dall'esame delle domande di costruzione ai con-



trolli di cantieri.

Ma non è solo di edilizia come tale che ci si deve occupare, una parte importante e prioritaria, che assolutamente non può essere demandata nel tempo, è l'impegno per l'Azienda comunale dell'acqua.

L'acqua è un bene prezioso, ma purtroppo in alcuni periodi, viste anche le scarse precipitazioni, ci obbliga ad un vero e proprio "tour de force" per garantire l'approvvigionamento idrico all'intera popolazione.

Altri settori, non meno importanti, che ricadono sotto la responsabilità del nostro Ufficio Tecnico sono quelli della segnaletica stradale, della manutenzione cimiteri, della raccolta rifiuti, del servizio manutenzione invernale strade, ecc.

Per poter oggettivamente svolgere le diverse mansioni l'Ufficio Tecnico, oltre che dal Tecnico comunale, è composto dalla squadra esterna ( 2,5 unità lavoro), da una segretaria, dal custode del centro scolastico e dal personale di pulizia.

In collaborazione con i vari municipali, nel corso dell'anno vi sono incontri, riunioni, sopralluoghi con autorità o funzionari cantonali per svariate tematiche, che possono essere ad esempio legate al traffico, alle canalizzazioni, al bosco, ad eventuali pericoli naturali (frane), alle mappe catastali, alle costruzioni fuori zona edificabile, ecc.

**Da quando sei stato assunto nel 1993 ad oggi cosa è cambiato dal punto di vista della gestione del territorio? Quali sono stati i grandi cambiamenti che si sono verificati?**

L'entrata in vigore del Piano Regolatore di Lavertezzo all'inizio degli anni '80, con conseguente insediamento di attività artigianali e stabili destinati ad abitazione, ha portato ad un aumento esponenziale della popolazione del nostro Comune.

L'aumento più considerevole è scaturito dalla zona di Riazzino, dove si sono registrati infrastrutture artigianali, commerciali e, in parte, insediamenti residenziali intensivi.

Nella zona artigianale e commerciale, il particolare tipo di utilizzazione, non sempre ben definito al momento della presentazione della domanda di costruzione, obbliga l'Ufficio Tecnico e l'Autorità comunale ad una costante verifica al fine di rendere l'immobile conforme allo statuto di zona.


Bisogna considerare che ogni cambiamento di attività soggiace all'obbligo di una nuova domanda di costruzione.

Questa diversificazione degli insediamenti e altri fattori hanno comportato una notevole mole di lavoro per l'Ufficio Tecnico, dapprima a metà tempo, dal 2003 potenziato mediante l'assunzione del sottoscritto a tempo pieno.



*Alessandro a scuola reclute*





Con il passaggio di alcune competenze dal Cantone ai Comuni, sono conseguentemente aumentati anche per l'Ufficio Tecnico i compiti, basti pensare alla nuova Legge edilizia, alla Legge sulle insegne pubblicitarie e numerose altre disposizioni in materia ambientale e di sicurezza.

**Cosa comporta dover gestire un territorio ampio come quello di Valle, uno dei più vasti del Cantone?**

Evidentemente lo sdoppiamento del territorio comporta, già a livello di conoscenze, uno sforzo maggiore rispetto a chi può concentrare i propri sforzi sulle problematiche di un unico ente.

Posso però dire che questo fatto non mi ha procurato e non procura eccessivo aggravio al mio lavoro anche perché le problematiche principali non divergono molto tra il Piano e la Valle, ad eccezione della zona artigianale del Piano.

La Valle, con un territorio vastissimo, richiede un occhio attento e molta sensibilità per gli aspetti di natura paesaggistica, soprattutto rivolti alla gestione dei rustici fuori zona edificabile. Bisogna considerare che in questo ambito giocano diversi fattori ed in particolare il fatto che, pur sottostando a normative di carattere federale e cantonale, la responsa-

bilità ultima per il rispetto e l'attuazione delle norme vigenti compete all'autorità locale.


**Quali sono le problematiche generali attuali che più ti preoccupano?**

Il problema dei rustici fuori zona edificabile appena citato è sicuramente uno degli aspetti che più preoccupano sia l'autorità comunale sia l'Ufficio Tecnico, in quanto toccano gli interessi, le necessità, la sensibilità di molti cittadini del Comune.

Basti pensare che l'inventario dei rustici sparsi sul vastissimo territorio comunale ha catalogato oltre 600 edifici. Confesso che non sempre è facile conciliare i diversi punti di vista.

Il potenziamento e la salvaguardia dei principali servizi di base (acquedotti, strade, fognature, ecc.) comportano per l'Ufficio Tecnico impegno





gravoso e non sempre gratificante, a causa della situazione finanziaria del Comune che non può destinare sufficienti finanziamenti per garantire una migliore efficienza.

**Da alcuni anni il nostro Comune è quasi costantemente in emergenza idrica. Cosa è stato fatto per ovviare a tale problema? Quali possibili accorgimenti si potrebbero adottare per il futuro?**

L'aumento della popolazione, specialmente a Lavertezzo Piano, e la particolare situazione meteorologica verificatasi negli ultimi anni con precipitazioni al di sotto della norma, ci crea qualche difficoltà nel garantire un'erogazione costante e regolare dell'acqua potabile.

Gli sforzi profusi negli ultimi anni, nell'intento di attuare importanti infrastrutture di accumulo, ci hanno permesso finora di far fronte a questa emergenza.

In futuro sarà giocoforza rivolgere la ricerca verso nuove fonti di approvvigionamento, quali la captazioni di sorgenti non ancora sfruttate o eventualmente l'utilizzo di acqua del sottosuolo (stazioni di pompaggio con altri comuni).

Per la valle posso dire che la situazione, con la realizzazione del nuovo serbatoio di Aquino, è da ritenersi sotto-controllo.

**Ci sono particolari situazioni che non ti permettono sonni tranquilli?**

Come detto i campi d'attività sono molteplici, pertanto può succedere che si presentino situazioni che richiedono, per la gestione, particolare impegno poiché sono importanti o problematiche o fonti di pericolo. Di conseguenza può succedere, in alcuni frangenti, che se ne risentano gli effetti anche oltre i normali orari di lavoro.

**Quali sono secondo te le opere più urgenti che il nostro Comune dovrà affrontare nel futuro?**

Grazie a sforzi notevoli il Comune ha predisposto le principali strutture di base.

Tra le opere ancora da eseguire vi sono l'approvvigionamento acqua, il risanamento e potenziamento dell'infrastruttura fognaria a Lavertezzo Valle, il potenziamento delle strutture di evacuazione delle acque meteoriche in diversi punti comunali, la revisione del Piano regolatore, la correzione dei punti stradali problematici, il raccordo della strada comunale in zona artigianale con la strada cantonale nei pressi della prevista rotonda di Riazzino.

**Esiste una giornata tipo?**

Direi di no, piuttosto vi sono delle situazioni che si ripetono, alcune settimanalmente altre a scadenza maggiore o irregolarmente.

Di regola di primo mattino si svolge un incontro/programma con gli operai, in seguito si entra nel merito dei vari lavori da evadere, che possono essere di edilizia privata, pubblica o altro e si prende atto della corrispondenza giornaliera.

Nella programmazione e organizzazione del mio lavoro devo tener conto del tempo occorrente per la preparazione delle trattande edili che verranno discusse in Municipio o nelle commissioni (edilizia, acquedotto, ecc.) o dal Consiglio Comunale.

I sopralluoghi e le missioni esterne vengono, di regola, eseguiti al di fuori degli orari di sportello. Lo sportello è aperto alla popolazione circa due ore giornalmente.

Non sono poi esclusi imprevisti che ti fanno modificare il programma giornaliero stabilito.



## Terricciuole: la terra del sole

Dal ritaglio di un giornale dell'epoca, di cui non siamo riusciti a risalire né alla testata né all'anno di pubblicazione, abbiamo trovato le fotografie e le informazioni che vi proponiamo qui sotto nella versione originale. Il documento, rinvenuto da Candido Scettrini, può contribuire a ricostruire la storia del lembo di terra che abitiamo e che ci mostra, in modo inequivocabile, i cambiamenti intercorsi in poco più di mezzo secolo.

La regione della "Terra di sole", ricca di ubertosi vigneti, che si estende tra Gordola e Cugnasco, limitata a sud dalla strada cantonale e a nord pressappoco dal limite superiore dei ronchi, comprende due territori, Lavertezzo Piano e Gerra Piano, i quali appartengono ai rispettivi comuni in valle Verzasca e non figurano sulle cartine geografiche se non col

nome di qualcuna delle loro frazioni.


Si tratta delle antiche Terricciuole, sulle quali esercitavano i diritti di giurisdizione i Comuni di Locarno, Minusio e Mergoscia (il più antico documento porta la data del 1315).

Gli abitanti di quel territorio, che erano e sono quasi tutti contadini Verzaschesi praticanti il nomadismo tra piano e valle, dovevano pagare le imposte anche ai comuni comproprietari.

Questa anomalia diede luogo ad una lunga serie di agitazioni e di pratiche da parte dei terrieri (dal 1899 al 1920), tendenti ad ottenere dal Gran Consiglio una felice soluzione.



*Gaggiolo, la frazione di Gordola che prima del 1921 apparteneva alle Terricciuole. In primo piano si notino le caratteristiche "mède", mucchi di fieno o di lisca (canne palustri), sostenute da un palo centrale infisso nel terreno, che i contadini della regione ergono quando non c'è più posto nelle stalle.*



Si ebbero varie proposte: formare un comune autonomo; unire a Gordola il territorio compreso tra il Carcale e la valle della Pesta, e a Cugnasco quello rimanente; formare una frazione di Locarno.

La migliore, quella che teneva conto della reale situazione demografica e che doveva soprattutto impedire un grave spopolamento dei paesi della valle, doveva essere

quella che assegnava a Lavertezzo il territorio compreso tra la Valle della Pesta ed il torrente Bollone (la frazione delle Gaggiolo di Gordola doveva essere assegnata a questo comune), e a Gerra la zona compresa tra la Valle della Pesta ed il torrente Riarena. Principale fautore fu il compianto avv. Giuseppe Cattori. E si giunse al decreto legislativo del 30 dicembre 1920, il quale sanciva appunto questa soluzione, accordando ai comuni di Lavertezzo e di Gerra Verzasca il permesso di poter tenere assemblee e votazioni rispettivamente nelle frazioni di Bugaro e delle Gerre.



*Gerre e Cugnasco visti dalle vicinanze del sanatorio di Medoscio. A sinistra parte dei rinomati vigneti. (Fot. Steinemann).*



# Centro nautico R + B Blaser

tratto da *Swissboat Yachting*, traduzione di Raffaella Bizzozero



*Il centro Nautico di Riazzino*

Direttamente situato sulla strada principale a Riazzino, distante solo dieci minuti d'auto da Locarno, la R+B Blaser AG gestisce un cantiere nautico tra i più moderni di tutta la nazione. Oltre al servizio professionale ed ai prodotti di alta qualità, i visitatori hanno modo di apprezzare uno spazio espositivo curato e allestito con gusto.



*Rolf Blaser*

Il Centro Nautico Riazzino, che è stato inaugurato l'estate scorsa, è costruito su di una superficie di oltre 5000 m<sup>2</sup>. Offre una moderna zona officina, una parte espositiva illuminata in modo ideale e un'ampia gamma di servizi, ed è nel frattempo diventato un punto di riferimento unico per tutti gli interessati all'attività nautica.

## **Un'offerta completa**

Il proprietario Rolf Blaser assicura di poter offrire una vasta gamma di natanti, a partire dalla semplice barca a motore fino a motoscafi di alta qualità che comprendono marche conosciute quali Cobalt, Sessa, Larson e Quicksilver. Chi desidera acquistare accessori per il proprio natante, troverà nello shop nautico, oltre ad una consulenza professionale e competente, un ricco assortimento di diverse marche e modelli in grado di soddisfare ogni esigenza. Assieme alla vendita di barche nuove e d'occasione, il signor Rolf Blaser dà una particolare importanza ad un'assistenza professionale ed a prestazioni di alto livello nell'ambito di tutti i servizi offerti. Nell'officina, fornita di un'attrezzatura speciale (Volvo/MerCruiser) e di un rilevatore per le misu-

razioni dei gas di scarico, vengono effettuate, in modo veloce e professionale, tutte le riparazioni ed i servizi di manutenzione dei motori. Questo è possibile unicamente grazie ad un magazzino sempre rifornito e completo di pezzi di ricambio. Rifacimenti e riverniciature in GFK e di barche a motore in legno sono eseguiti come richiesti e a piena soddisfazione dei clienti.

### **Assistenza annuale**

Chi desidera depositare il proprio mezzo durante i mesi invernali in un luogo sicuro, rivolgendosi al Centro Nautico Riazzino, troverà l'indirizzo giusto.

Nella nuova ala del cantiere è possibile collocare fino a 200 barche, per l'invernaggio oppure per tutto l'anno. Operai di cantiere specializzati si occupano in maniera competente dei servizi di manutenzione necessari e del calare in acqua e tirare a secco i natanti. Chi ancora non possiede una barca e vuole farsi un'idea assaporando l'aria di lago solo temporaneamente può pren-



*Invernaggio per 200 barche.*

dere in considerazione i motoscafi del cantiere, che sono a disposizione per il noleggio.



*Shop nautico.*

**Centro Nautico Riazzino  
R + B Blaser SA  
Piazza Burbaglio 45  
6600 Muralto**

**Tel. 091 743 49 17  
Fax . 091 743 91 08**

**www.blaser-ag.ch  
info@blaser-ag.ch**



*Una puntatina ad Ascona?*

# Il Vescovo a Lavertezzo

*foto di Candido Scettrini, Pierino Tomatis, Rezio Barloggio e Roberto Bacciarini*

Lavertezzo ha avuto l'onore di ospitare Monsignor Pier Giacomo Grampa, Vescovo della Diocesi di Lugano, nel corso della sua Visita Pastorale che ha coinvolto anche i Comuni limitrofi e la Valle. Vi proponiamo alcune immagini del suo incontro con la popolazione e con gli allievi dell'Istituto scolastico.





# Luce, colori e calore

*foto di Rezio Barloggio*

Capita che la natura si manifesti con fenomeni tanto violenti quanto meravigliosi: in ogni caso spettacolari.



# Il lungo inverno

*foto di Federica Bizzozero*

A dirla adesso, con i primi tepori primaverili, sembra un lontano ricordo, ma queste immagini ci confermano che l'inverno appena trascorso è stato senza dubbio uno dei più lunghi e generosi di neve degli ultimi anni.



# Sostenitori Pellicano 2006



*Dati registrati fino al 3 aprile 2006*

## SOSTENITORI DI LAVERTEZZO E ABBONATI FUORI COMUNE

Albasini Alfio	Foiada Angela	Pometta Noemi
Bacciarini Aldo	Foietta Luciano	Pometta Patrick
Bacciarini Bruno	Foietta Rosina	Ponti Delia
Bacciarini Francesco	Fonti Luciano	Ramelli Sandro
Bacciarini Ilario	Fornera Celestina	Rezzonico Flavio
Bacciarini Silverio	Gaggetta Germano	Righettoni Consuelo
Bacciarini Teodoro	Gasparini Silvia e Alberto	Roncelli Sandro
Bacciarini-Vogel E. + P.	Ghidoni Manuela	Rossetto Lucia
Badasci Silvio	Ghisletta Gianni e Verena	Rossi Alba
Bally Chasper	Gianettoni Pia	Rossi Bruno
Barloggio Ilde	Giottonini Verena	Rossi Giovanna
Barloggio Giovanni e Irene	Gisler Esther	Rossi Maria Luisa
Barloggio Noemi	Gnesa Aquilino	Ruegg Rehsteiner H.
Barloggio Plinio	Gnesa Gianni e Sheila	Saaler Max
Barloggio Quinta	Gritti Franco	Sartori Elena
Benzoni Simone	Grossmann Margaretha	Scaglia Enzo
Bertoni Ernst e Heidi	Heer André	Scamara Gianna
Bianchetti Sergio	Hollenstein Lorenz	Scaroni Corrado
Bianchi Gilia	Joss Martin	Scaroni Daria
Biral Werner	Kehdi Loredana	Scettrini Clarina
Bislimi Adnan e Recibe	Kost-Wilhelm Kurt	Schefer Max
Bonato Lorenzo	Lanini Maria	Sciarini Aurelio
Borradori Raffaele	Losa Arturo	Sciarini Danilo
Bottani Bruno	Luchessa Lorenzo	Sciarini Giannino
Bravo Francesco	Lurati Flavia	Sciarini Lorenzo
Bricchi Gianni	Lüthi-Chiozza Heinrich	Sennhauser Margrit
Brughelli Dina	Maggini Camilla	Sgheiza Elena
Brusa Luigi	Maggini Elena e Rosi	Simic Vinko e Ivanka
Castellani Adriano	Maggini Liliana	Solcà Romana
Cavalli Antonietta	Maggini Teresa	Staub-Ruegg Monika
Cescotta Adele	Maggini Valentino	Stöckli Härdi Christine
Cescotta Paolo	Maniscalco Giuseppe	Strub René
Cescotta Sergio	Martinazzi Rita	Stutz Peter
Codiga Osvaldo	Matasci Paolo e Regula	Tagliabue Aldo
Codiga Vito	Maurino Erna e René	Terribilini Lunardi
Crippa Luigi e Renate	Mercoli Flavia	Togni Arturo
Crippa Mario e Giovanna	Minazzoli Franco	Togni Claudio e fam.
Cristina Osvaldo	Morelli M. P.	Togni Remo
Dadò Pometta Fernanda	Morgantini Gianni	Valsangiacomo Antonio
Dedini Bruno	Negrone Tiziana	Von Burg-Morini K+M
Domenighetti Rita	Otto Guido	Zihlmann Joseph
Don A. Foietta	Pedroni Fausta	Zopfi Mathias
Fabiano Anna	Pestoni Arnalda	Zwikirsch Andreas
Fabretti Emma	Piffero Umberto	



## DITTE SOSTENITRICI DI LAVERTEZZO

Aerobics Studio & Fitness	Aerobica, fitness, spinning, sauna e bagno turco, metodo Pilates
Auto Chiesa	Garage Chiesa
Auto Fontile SA	Concessionaria Hyundai/Daihatsu
Atewa SA	Commercio componenti elettroniche
Azienda Montana	Lorenzo Foiada - Saverio Foletta
Bacciarini Ugo	Taxi - Mini Bus
Banca Raiffeisen	Banca Raiffeisen Cugnasco-Gudo-Riazzino
Bar Baracca	Cocktails - Music Bar
Barloggio Arnaldo	Falegnameria
B&B Cantieri nautici Sagl	Vendita, invernaggi, manutenzione natanti
Bettinsoli Alberto	Costruzioni in ferro - Serramenti in alluminio
Bresolin Sagl	Impresa di costruzioni
Brughelli Carlo	Selvicoltore - Taglio e potatura piante - Pulizia giardini
Centro Commerciale 2000 SA	Immobiliare
Cometal SA	Fabbrica di rolladen, tende da sole
De Carli Enzo	Carrozzeria De Carli
Del Ponte Maria Pia	Taxi - Mini Bus
Domenighetti Luca	Garage Domenighetti - Agenzia Subaru
Eco Camin SA	Produzione e installazione canne fumarie e accessori
Elettroingegneria P. Tomatis	Ufficio d'ingegneria elettronica e informatica
Elettro-Mastai SA	Impianti elettrici e telecomunicazioni
Falegnameria Crespo SA	Mobili - Serramenti
Falegnameria Gianettoni SA	Falegnameria in genere
Fanetti Adriano	Studio fiduciario
Fondazione Orchidea	Floricoltura - orticoltura - integrazione professionale
Foto Video Garbani SA	Servizio foto - Sviluppo - Vendita apparecchi
Gecos Sagl	Consulenza ambientale, ing. forestale
Giuliani Mauro e Franchino	Demolizioni - Recupero ferro e metalli
G.P.S. SA	Impresa di costruzione
IACO Sagl	Manutenzione e costruzione giardini - Trasporti
Imel Energy SA	Fabbrica di trasformatori
Linnea SA	Produzione di materie prime per l'industria farmaceutica
Luchessa SA	Trasporti - Pesa pubblica - Camion Gru 80t/m
Mazzoni Moduli SA	Tipografia e moduli in continuo
Moredil Sagl	Impresa generale di costruzioni
Motel Riazzino - Bamboo House	Ristorante con alloggio - Fam. Kistler
Novidea	Stampati, grafica, adesivi, fotocopie a colori, di L. Hofmann
Officine Di Giacopo SA	Officina meccanica
OMR	Gestioni Alberghiere
OMV SA	Autoricambi
Osteria Vittoria	Ristorante con alloggio - Fam. Stacchi
Pelloni Manuele	Impresa di costruzioni
Perozzi Cesare	Azienda agricola
Petrol Bosio SA	Olio combustibile extraleggero
Pit Stop Sagl	Vendita pneumatici, import-export
Planet Fitness e Aerobic Center	Fitness - spinning - aerobica - sauna - b. turco - solarium
Puntovideo Sagl	Riparazione e vendita radio-tv
R+B Blaser AG	Centro e cantiere nautico - Noleggio barche
Ristorante Posse	Ristorante - Pizzeria - Garni - Fam. Bacciarini - Donadini
Shaping Bella Donna	Palestra per sole donne - Iryna Loza Pelloni
Togni Eros	Carrozzeria
Togni Remo Trasporti SA	Scavi - trasporti
Togni Valerio	Fabbro
Trenino SA	Trasporto turisti a Locarno e Ascona - trenini turistici
Valchisa SA	Canalizzazioni - Fosse asettiche

## DITTE SOSTENITRICI DI ALTRI COMUNI

Andreotti & Partners SA	Studio d'ingegneria	Locarno
Auto Dayla	Agenzia Mazda	Losone
Balemi Giorgio	Impresa di costruzioni	Tenero
Barloggjo Silvano	Impianti sanitari e riscaldamenti	Gerra Piano
Bettinsoli Giacomo	Impresa di costruzioni	Gordola
Borradori Motorsport	Garage Borradori	Gordola
Cassina Aldo	Farmacia Cassina	Gordola
Ciao Agip	Stazione di rifornimento - Sig. Schmitz	Gordola
CISPI Sagl	Consulenza Antincendio	Manno
Decristophoris Graziano	Macelleria Decristophoris	Lumino
Dedini Paolo	AXA Assicurazioni - Agente generale	Locarno
Desiré Sagl	Ristorante pizzeria Gnesa	Gordola
E+A Calzascia SA	Impianti sanitari e riscaldamenti	Cugnasco
Eliticino SA	Trasporti in elicottero	Gordola
Ente Turistico	Promozione turistica Tenero e V. Verzasca	Tenero
Eredi Luciano Sgheiza	Servizio raccolta rifiuti	Gordola
Ferrari Ennio	Impresa generale	Lodrino
Ferrini Fanchino	Macelleria Efra	Gordola
Fisioterapia Albasini - Müller	Studio di fisioterapia	Bellinzona
Frolli Costruzioni Sagl	Impresa di costruzioni	Gerra Piano
Gamboni Danilo	Pavimenti in genere	Gordola
Gamboni & Salmina	Impresa di costruzioni	Gordola
Kurmann Sagl	Spazzacamino	Minusio
Marra Francesco	Macchine agricole - centro giardinaggio	Gordola
Mazzoni SA	Macchine, mobili, articoli d'ufficio	Locarno
Mercato Cattori	Fratelli Cattori SA	Losone
Meyer Markus	Dr. iur.	Aarau
Mina & Partners SA	Studio d'architettura e urbanistica	Bellinzona - Daro
Morasci Sandro	Radio - Tv	Gordola
Pedrazzi SA Elettrigilà	Elettricità, telefonia, telematica	Gordola
Petraglio Lorenzo	Giardiniere - Paesaggista	Gordola
Ramelli Flavio	Cantina Ramelli - Vini e barbatelle	Gudo
Regazzi SA	Metalcostruzioni	Gordola
Ristorante Gaggiolo	Ristorante - Pizzeria	Gordola
Rosati Mario	Pittura e tappezzeria	Gordola
Sciarini Gianfranco	Studio d'ingegneria	Vira G.
Sciarini Lorenzo	Studio ingegneria Sciarini	Vezia
Starnini Viaggi	Agenzia viaggi di Carmen Starnini	Tenero
Terribilini Claudio	Studio d'ingegneria	Gordola
Tognetti Auto	Agenzia VW - Audi	Gordola
Togni Tenergy	Commercio olio combustibile	Gordola
Trattoria Nuova	Trattoria da Yvette e Laura	Gordola
Verzasconi SA	Impresa di costruzioni	Gerra Piano
Züllig Armando	Studio d'architettura	Gordola



Museo Valle Verzasca  
c/o signor Paolo Binda  
Via Malè 15  
CH-6600 Locarno

**P.P.**  
6595 RIAZZINO

## **Sostenete la riproduzione del *Pellicano***

**Domiciliati nel Comune:  
quota libera quale sostenitore**

**Abbonati fuori Comune:  
quota minima 20.-**



**A tutti gli affezionati lettori i nostri  
migliori auguri di Buona Pasqua**